

Codice A1507A

D.D. 6 febbraio 2018, n. 84

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (PRUACS) localizzato nel Comune di Trofarello (TO). Presa d'atto rinuncia all'intervento di edilizia agevolata da parte di FIERG di Ferrero Giampaolo e contestuale assestamento in riduzione del finanziamento attribuito a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 giugno 2010.

Premesso che:

con decreto del Ministero delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio del 26/3/2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21/4/2008, ufficio di controllo sugli atti del Ministero, registro n. 4, foglio n. 151, è stato finanziato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri connotati da condizioni di forte disagio abitativo;

alla Regione Piemonte è stato attribuito un finanziamento pari ad euro 24.359.736,48;

la Giunta regionale con deliberazione n. 24-9188 del 9/6/2008 ha dichiarato la propria disponibilità a cofinanziare il Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile nella misura prevista dall'art. 4 del Decreto del 26/3/2008 (30% del finanziamento statale), per un importo pari ad euro 7.307.920,94. Complessivamente le risorse destinate ai programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ammontano a euro 31.667.657,42;

ai sensi dell'art. 8 del citato Decreto le regioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ovvero entro il 16/7/2008, dovevano predisporre un apposito bando di gara fissando le modalità attuative e di partecipazione dei comuni;

la Giunta regionale con deliberazioni n. 24-9188 del 14/7/2008 e n. 52-11974 del 4/8/2009 ha rispettivamente approvato il bando di gara e, a seguito degli esiti della stessa, la graduatoria dei programmi;

Il Direttore Generale per le Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto direttoriale n. 38 del 19/1/2010 ha ratificato la graduatoria delle proposte ammissibili a finanziamento;

l'art. 2 del richiamato Decreto direttoriale rinvia all'Accordo di Programma, da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte, la definizione delle procedure attuative del Programma, i tempi e le modalità di accreditamento alla Regione del finanziamento a carico dello Stato;

Il Direttore Generale per le Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alle regioni lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere in attuazione del citato Decreto del 26/3/2008. Con deliberazione della Giunta regionale n. 47-13543 del 16/3/2010 si è provveduto, tra l'altro, a prendere atto della rimodulazione dei Programmi deliberata dai comuni nel limite del finanziamento assegnato e ad approvare lo schema di Accordo di Programma;

in data 3/6/2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte hanno sottoscritto l'Accordo di Programma relativo alle risorse ordinarie;

la Giunta regionale con deliberazione n. 12-240, del 29/6/2010, ha confermato il cofinanziamento regionale al Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile per un importo pari ad euro 7.307.920,94, dando atto che la copertura finanziaria risulta garantita con quota parte delle risorse destinate al secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22/06/2009;

in data 30/11/2010 sono stati sottoscritti i protocolli d'Intesa con i Comuni di Cuneo, Nole, Orbassano, Rivalta di Torino e Trofarello;

con determinazione dirigenziale regionale n. 206 del 31/3/2011 è stato preso atto dell'ammissione a finanziamento degli interventi nei Comuni per i quali sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa (risorse ordinarie Stato-Regione);

Per quanto concerne il Comune di Trofarello, il programma proposto, ammontante complessivamente ad euro 4.015.251,34 di cui euro 3.088.654,88 a valere sulle risorse statali ed euro 926.596,46 a valere sulle risorse regionali, riguardava tra l'altro la realizzazione di un edificio di edilizia residenziale agevolata composto da n. 8 alloggi assegnato al soggetto attuatore privato FIERG di Ferrero Giampaolo con sede a Viola (CN) partita IVA 02560100014, con un contributo concesso di euro 375.384,62 a valere sui fondi statali ed euro 112.615,38 a valere sui fondi regionali, per un totale complessivo di euro 488.000,00, codice identificativo intervento PI 3702.

Preso atto che:

il soggetto attuatore con nota in data 10 giugno 2013 ha comunicato al Comune di Trofarello (prot. Comune n. 5865 dell'11 giugno 2013) la rinuncia al finanziamento a causa di difficoltà nel reperimento delle risorse private di cofinanziamento necessarie per la realizzazione dell'intervento;

i lavori di costruzione non sono mai stati avviati e nessuna liquidazione di contributo a valere sui fondi statali e regionali è stata di conseguenza disposta;

il Comune di Trofarello con nota in data 20 agosto 2013 ha trasmesso alla Regione la rinuncia al finanziamento proponendo, anche con successiva nota in data 14 febbraio 2014, ipotesi di subentro di altri operatori privati rimaste senza esito positivo.

Viste le direttive sull'attuazione dei Programmi inviate dal Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti in data 26 settembre 2016 prot. 9606;

Dato atto che il Comune di Trofarello negli incontri di valutazione sullo stato di attuazione del Programma e redazione del monitoraggio ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera e) dell'Accordo di Programma, è stato informato della necessità di procedere alla formale presa d'atto della rinuncia all'attuazione dell'intervento con conseguente riduzione del finanziamento attribuito.

Dato altresì atto che nessun impegno è stato assunto a valere sui capitoli del bilancio regionale n. 236577 (Risorse statali) e n. 235455 (Risorse regionali) stante il mancato avvio dei lavori;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

- visti gli art. 4 e 17 del decreto legislativo 30/3/2001, n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);
- visto l'articolo 17 la legge regionale del 28/7/2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni delle Amministrazioni pubbliche);
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23/6/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42);

determina

- 1) di prendere atto della rinuncia al finanziamento concesso pari a euro 488.000,00 di cui euro 375.384,62 a valere sulle risorse statali ed euro 112.615, 38 a valere sulle risorse regionali, per la realizzazione di n. 8 alloggi di edilizia agevolata compresi nel Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile (PRUACS) localizzato nel Comune di Trofarello da parte del soggetto attuatore privato FIERG di Ferrero Giampaolo con sede a Viola (CN) partita IVA 02560100014, codice identificativo intervento PI 3702;
- 2) di assestare in riduzione ad euro 3.527.251,34 il finanziamento originariamente concesso pari ad euro 4.015.251,34 per la realizzazione del PRUACS del Comune di Trofarello. L'importo assestato di euro 3.527.251,34 risulta così articolato: euro 2.713.270,26 a valere sulle risorse statali ed euro 813.981,08 a valere sulle risorse di cofinanziamento regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data suddetta, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRETTORE VICARIO
d.ssa Erminia Garofalo